



Campobasso, 24 Gennaio 2016

**Dai PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA
DELLA PEDAGOGIA DELL'ESPERIENZA SCOUT OGGI nelle Comunità RS del Molise...**

| PUNTI DI FORZA Quale patrimonio riteniamo di non voler e dover perdere nella nostra esperienza educativa RS | PUNTI DI DEBOLEZZA Quali nodi critici dobbiamo ancora sciogliere nella nostra esperienza educativa RS |
|---|---|
| CAPO CHE ACCOMPAGNA (testimone autorevole) Non deve porsi alla pari e/o divenire "amicone" del rover ma deve essere testimone credibile delle scelte fatte | TIEPIDENZA DEL CAPO Il capo è il primo a vivere una crisi di sicurezza e consapevolezza delle sue scelte. Non sempre è fermo nella presa di posizione e nella espressione del suo punto di vista |
| ADESIONE A VALORI condivisi Esplicabili negli strumenti della Branchia | CAPO DA SOLO IN STAFF (difficoltà dei "numeri") Con difficoltà a confrontarsi, a prendere decisioni, a porre in campo altre idee diverse dalla sua unica visione non discutibile con altri |
| FEDELTA' A LEGGE / PROMESSA / MOTTO Intesi come i capisaldi della proposta scout | "PAURA" CHE GLI RS NON SEGUANO per diverse ragioni: 1. pochi RS in Comunità per scelte di studio e/o lavorative che li portano fuori regione 2. RS poco entusiasti 3. ... |
| VERIFICA personale e comunitaria sia finale che in itinere | ASPETTATIVE DEL CAPO Spesso anche se inconsapevolmente il Capo proietta sulla proposta che fa al rover la propria idea di esperienza in linea con i suoi obiettivi, i suoi sogni, il suo contesto già vissuto anni addietro |
| USO CRITICO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE La nuova tecnologia è parte della vita quotidiana di tutti (WA, FB, social, etc...) Educarsi al suo corretto utilizzo per la sana comunicazione, senza mai sostituire questa tecnologia alla RELAZIONE INTERPERSONALE FACCIA A FACCIA | ISOLAMENTO PREVALE SULLA RELAZIONE UMANA La tecnologia invade la vita odierna e facilmente ne si diventa schiavi, rifugiandosi dietro un computer e/o utilizzando un cellulare per intrattenere relazioni interpersonali e discussioni importanti e serie |
| SENSO DELL'IMPEGNO soprattutto quando diventa sacrificio; quando costa tempo ed energia; quando sviluppa responsabilità | ESTEMPORANEITA' DELL'EVENTO Difficoltà a progettarsi e a progettare con ricaduta su proposte di esperienze che sono bell ed entusiasmanti ma che non lasciano patrimonio futuro bensì estemporaneo (prevale il momento singolo al progetto unitario) |
| STIMOLARE IL ROVER ad essere propositivo e a sentire proprio il cammino in Branchia | FATICA DEL CAPO per quanto sopra enunciato |
| PERSEVERARE DEL CAPO quando il rover non suggerisce esperienze e non risponde a quelle proposte | |
| CONOSCENZA DEL ROVER nello strumento privilegiato del Punto della Strada attraverso la RELAZIONE CAPO - RAGAZZO | |

**... attraverso l'INTERVENTO DAL TEMA "LA PEDAGOGIA DELL'ESPERIENZA"
a cura di ANGELA MASTROIANNI**

L'esperienza si definisce come un qualcosa che va oltre quello che già si conosce e si sa. Essa deve essere un gradino in più di crescita nella storia della persona che la vive.

L'esperienza deve far riconoscere dei valori, spesso oggi in contrapposizione con quelli che la società offre, se si intende questa come magazzino del "mordi e fuggi", della comodità a tutti i costi, della precarietà ad ogni livello, della superficialità nelle relazioni, della mancata progettualità, etc... L'esperienza si innesca allora tra le potenzialità scout e quello che la società non permette di vivere in termini positivi e salutari.

Dall'ESPERIENZA, quindi, al VALORE. Del valore occorre prenderne coscienza e averne consapevolezza così da trasformarlo in VIRTU' nella persona, da esplicare nella vita personale come "habitus", quindi abitudine a viverlo nel quotidiano.

ESPERIENZA → VALORE → VIRTU'

Lo scautismo offre diverse tipologie di esperienza:

- quella di strada
- quella di servizio
- quella spirituale
- ...

Qualunque sia l'esperienza, è importante che questa :

1. sia PROPOSTA dai RAGAZZI, (Ask the boy) in relazione ai loro sogni, al contesto che vivono, alle loro esigenze varie, oppure stimolata dai Capi quando questi non sono propositivi e si corre il rischio di fermarsi e/o avere tempi lunghi e non produttivi per nessuno;
2. sia VALIDA, cioè che superi il livello precedentemente vissuto, in difficoltà e rischio. Sulla storia della persona deve innescarsi altro anche quando l'esperienza appare negativa e mette in crisi ma lascia comunque spunti di riflessione per la crescita e la maturazione futura;
3. sia VERIFICATA, cioè... "Quali i VALORI tirati fuori?"

... ipotizzare in quali direzioni di novità dobbiamo indirizzare i nostri passi

➤ PREPARAZIONE AL SERVIZIO

Il servizio non va vissuto come momento - parentesi - della vita scout ma come elemento imprescindibile della stessa. per cui, esso non va improvvisato, tralasciato, poco curato. Va quindi preparato il rover che deve vivere l'esperienza attraverso una ricognizione di obiettivi, di aspettative, di contesto, etc... e vanno preparate le esperienze in sé in linea con quelle già vissute anche nelle altre Branche dallo stesso rover (PPU) affinché non siano ripetute ma siano di crescita maggiore e di validità intensa

➤ PPU

Un'attenzione fondamentale va data alla Progressione Personale Unitaria con conoscenza del Metodo di tutte le Branche e non soltanto di quella per cui si presta servizio. L'uomo e la donna della Partenza si forma nel Lupettismo con la caccia delle prede e non va relegata all'ultimo anno di Clan. La PPU interessa tutta la Comunità in maniera trasversale tra le Branche perché... "Si impara da piccoli a diventare grandi"

➤ RELAZIONE INTERPERSONALE IN COCA e di riflesso Capo - rover

Si dice spesso, a motivo di ragione, che la sintesi dello scautismo si riduce alla Comunità Capi, garante dell'offerta scout. Va quindi posta in essere una serie di riflessioni sulle modalità di vita, di agire e di fare delle CoCa, perché siano incontri davvero qualificanti e stimolanti piuttosto che luoghi di noia, di scarso contenuto, di poco interesse.

In essa, poi, un richiamo va fatto alla relazione tra Capi: sia questa fraterna, di confronto per una crescita comunitaria in cui ci si incontra su determinati valori condivisi intorno ai quali ritrovarsi nelle discussioni e scambi di idee. Non siano relazioni egoistiche, di gelosia e di chiusura. La sana reazione, perché un rover guarda alla CoCa e legge facilmente quello che non va e non convince.

➤ CORAGGIO DI UN TEMPO PER IL CAPO NELLA COMUNITA' CAPI PER VIVERE ESPERIENZE FORTI I CUI VALORI SARANNO TRASMESSI AGLI RS

Il Capo non può dare quello che a sua volta non ha e non vive. Il Capo è anch'egli in cammino e formazione continua e la CoCa è lo strumento privilegiato per aiutarlo nella sua Progressione. Avere coraggio di fermarsi e di ritrovarsi in Comunità per fare esperienze forti, capaci di continuare a mettere in discussione il Capo per fargli fare nuovi step di crescita permanente. Esperienza - valore da metabolizzare e vivere poi nella relazione con gli RS. Il valore allora diventa anche per il Capo virtù da avere nel quotidiano e quindi nell'interfacciarsi con gli RS. Cambiano le esperienze tra Capi ed RS ma il valore resta univoco ed è lì che si gioca la credibilità del Capo.

In ottica trasversale, questa sintesi è vera per tutte le Branche.